

Volley: le ragazze della Reale Mutua Fenera oggi (ore 17) in campo a Firenze Chieri, il giorno del «grande match»: è l'esordio in A1

Settimana di presentazioni per il Chieri '76: prima nella sede panoramica dello sponsor Reale Mutua, poi al PalaFenera davanti a centinaia di tifosi entusiasti. Oggi si conclude un'attesa infinita, virtualmente cominciata nel 2009 quando il presidente Filippo Vergnano unì le forze con altri appassionati chieresi partendo dalla serie B2, «senza neanche i palloni per giocare». Oggi si parte e c'è grande curiosità attorno al progetto della Reale Mutua Fenera che per affrontare l'esame della serie A1 ha scelto di confermare le protagoniste della splendida impresa della scorsa stagione (confermando anche lo spirito agonistico che le ha contraddistinte nelle finali pro-

mozione) e aggiungendo a questo solido gruppo alcune novità tutte da scoprire.

Qui sta la chiave della stagione per Chieri: se i valori tecnici evidenziati nei primi test dalla cubana Gyselle, la croata Dapic, la bielorusa Barysevich e l'azera Aliyeva

Missione salvezza

Niente spese pazze, ma l'obiettivo dichiarato è restare nella massima categoria

troveranno riscontri già oggi a Firenze contro Il Bisonte (ore 17), sarà un successo. Ovvero la salvezza.

L'impresa non è semplice anche se un solo posto riman-

da in A2, l'altro è "garantito" dal Club Italia che secondo il programma della federazione il prossimo anno ripartirà dalla categoria inferiore ringiovanendo i ranghi. Niente sorrisini: il progetto funziona ed è stato alla base dell'avventura azzurra al Mondiale giapponese. A proposito, tutto il movimento sembra rinvigorito - se mai ne avesse avuto bisogno - dai successi della Nazionale di Mazzanti: i 6 milioni di spettatori per la finale con la Serbia, i 14 milioni di persone che hanno visto la partita anche solo per pochi minuti sono numeri che fanno il paio con il bilancio fornito dalla Fivb e che indica nella pallavolo femminile lo sport maggiormente in crescita nel panorama mondiale. Ma a proposito

di cifre va detto che le rivali di Chieri hanno utilizzato sul mercato budget nettamente superiori rispetto a quello gestito dall'ottimo ds Max Gallo (ad esempio Cuneo: più del doppio). «Meglio così - sorride il coach Luca Secchi lanciando la sfida - sarò ancora più divertente stupire tutti».

L. Bor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

9

Gli anni di storia agonistica del Chieri '76 nato nel 2009 sulle generi della Carol's



La festa Le atlete della promozione dalla A2 alla A1

